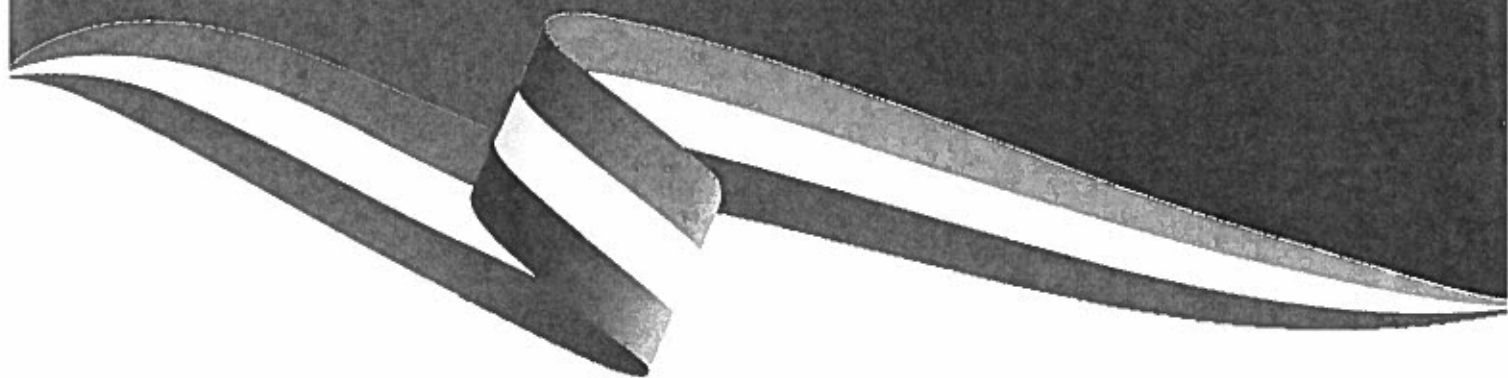


# RIBELLARSI è un dovere

*La sovranità appartiene al Popolo*



MOVIMENTO 9 DICEMBRE FORCONI



**ELEZIONI COMUNALI DEL 5 GIUGNO 2016 – Latina**

**DANILO CALVANI – Candidato Sindaco**

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

Ai cittadini di Latina interessa l'ambiente, il territorio, la cultura, le tradizioni, la conoscenza ed innanzitutto il diritto ad una vita dignitosa ed in sicurezza per ogni essere umano; tutto ciò per dare un futuro ai nostri figli, alla nostra terra, così come al nostro Paese, l'Italia.

### **L'ITALIA SI FERMA**

CI HANNO ACCOMPAGNATI ALLA FAME,  
HANNO DISTRUTTO L'IDENTITÀ DI UN PAESE,  
HANNO ANNIENTATO IL FUTURO DI INTERE GENERAZIONI.

### **DAL 09 DICEMBRE 2013**

CONTRO IL FAR WEST DELLA GLOBALIZZAZIONE CHE HA STERMINATO IL  
LAVORO DEGLI ITALIANI;

CONTRO QUESTO MODELLO DI "EUROPA"  
PER RIPRENDERCI LA SOVRANITÀ POPOLARE E MONETARIA,  
PER RIAPPROPRIARCI DELLA DEMOCRAZIA,  
PER IL RISPETTO DELLA COSTITUZIONE,  
CONTRO UN GOVERNO DI NOMINATI,  
PER DIFENDERE LA NOSTRA DIGNITÀ

### **RIBELLARSI È UN DOVERE**

ora di dare voce a tutti i cittadini che non sono e non si sentono più rappresentati dai partiti che, fino ad oggi, hanno lucrato sul ruolo ricevuto dagli Elettori, calpestando la Costituzione e la legge, aggravando i problemi della comunità.

L'amministrazione comunale deve svolgere i suoi compiti basandosi su un'analisi accurata dei bisogni delle famiglie e delle necessità della persona, quali cellule elementari e fondanti dei valori della società.

È nostra volontà ripristinare la legalità istituzionale stravolta da comportamenti, in ambito amministrativo e politico, ormai conosciuti come usura e affarismo di Stato.

Le soluzioni, se si vuole, non sono difficili da trovare, ma occorre impegno nella trasparenza dell'operato politico basato sull'onestà, sulla responsabilità e soprattutto sulla capacità di risolvere i problemi, ad iniziare dai più gravi che attanagliano i cittadini.

"9 Dicembre Forconi" vuole che il Comune sia capace di gestire e di sviluppare direttamente le risorse e i servizi di sua competenza, lasciando ai privati tutti quei settori economici in cui vige la concorrenza, pur mantenendone gli strumenti di controllo; producendo, così, le risorse

Il Movimento "9 Dicembre Forconi" ritiene fondamentale l'impegno sui temi del lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e dell'agricoltura; riportando la legalità per abbattere l'attuale sistema di tassazione capestro.

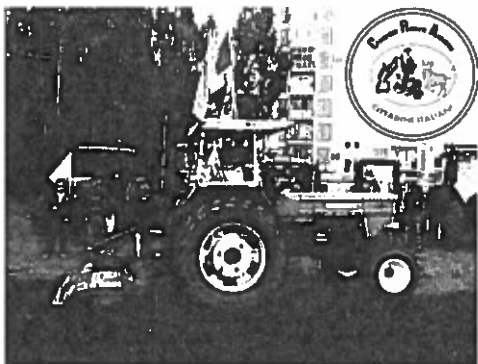
Si partirà dal disagio sociale che da decenni accomuna le persone meno abbienti a causa della mangiatoia politica e dirigenziale, sorde ai bisogni della collettività. E'



*[Handwritten signature]*

necessarie a beneficio della Cittadinanza per abbassare le tasse e migliorare la qualità dei servizi erogati.

Le responsabilità sono chiare ed è necessario il ricambio della classe politica e quella della dirigenza autoreferenziale. Latina non merita il degrado culturale, ambientale, economico e sociale causato da una classe politica fallita che oggi si ripropone come nulla fosse stato; dopo aver fatto pagare ai soli cittadini.



**RESTITUIRE DIGNITA' AD OGNI ITALIANO**

Se vogliamo evitare il peggio, necessita, fin da subito, premiare l'onestà, l'impegno e, soprattutto, le competenze di chi sa lavorare.

Il lavoro, quello utile agli abitanti di Latina e dei suoi Borghi, è il vero motore della crescita economica e deve essere valutato, remunerato e sviluppato nel modo più giusto e soddisfacente per chi opera.

## **ANALISI SINTETICA DELLA SITUAZIONE DELLA CITTA'**

Analizzando il quadro generale cittadino in cui si inserisce questo programma, si osserva che è in corso da tempo ed in accelerazione, un processo di completa disgregazione della comunità sociale alle prese con difficoltà materiali come:

- la perdita del lavoro e quindi della fonte di sostentamento economico;
- l'assenza di elementi di compensazione da parte dello Stato;
- l'assenza di un mutuo soccorso a singoli e famiglie da parte delle Istituzioni che li relega a vivere in solitudine il dramma.

La disoccupazione giovanile è altissima e in crescita e nel campo educativo si assiste allo sfaldamento del sistema che sta portando ad un preoccupante semianalfabetismo di ritorno, un altissimo tasso di abbandono scolastico e rinuncia a cercare lavoro.

Non vogliamo che i nostri ragazzi, restino disoccupati e senza alcuna esperienza lavorativa, perdendo la continuità generazionale; mentre, la salute pubblica e il sistema sanitario sono prossimi al collasso, a causa delle sciagurate politiche di austerità imposte dalla Ue e accettate supinamente dai nostri governanti. Oggi, cure necessarie e alimentazione adeguata sono solo per chi ha soldi.

Le piccole e medie imprese sono costrette a confrontarsi col radicale ripensamento delle proprie attività a causa della rarefazione monetaria, dovuta

all'usura esercitata dalle banche sulla moneta legale e conseguente elevata tassazione, **unita alla mancanza di investimenti in infrastrutture primarie.**

Inoltre, i tagli lineari effettuati dal governo, non vengono mitigati da accorte politiche di risparmio sugli sprechi in sede locale; a cui si aggiunge una completa miopia nella scelta dei progetti strategici a beneficio della Comunità, favorendo, per meri interessi privati, **la messa in opera di interventi inutili o dannosi, ove si annida la corruzione.**

**La vera scommessa è costruire, passo dopo passo, un nuovo modello economico che riporti al centro l'essere umano ed il suo benessere reale puntando ad assicurare in primo luogo la soddisfazione delle esigenze primarie per una vita dignitosa per tutti.**

Il concetto di moneta deve essere rivisto abbandonando la concezione del denaro come merce, su cui è possibile mercanteggiare; sostituendola come unità di scambio, più favorevole a chi produce e lavora e non ai parassiti di Stato e agli usurai protetti dal Governo.

### **Ambiti strategici di intervento**

La ristrutturazione socioeconomica riguarderà inevitabilmente tutti i settori, ma in particolare riteniamo che vada data la priorità agli interventi relativi all'occupazione nei settori:

- **agricoltura e cultura dell'alimentazione che passa per la riscoperta del cibo sano come stile di vita che aiuta nella prevenzione sanitaria di base;**
- **salute e sviluppo della persona;**
- **gestione collettiva delle risorse comuni;**
- **digitalizzazione e controllo del territorio;**
- **protezione, rigenerazione, bonifica dell'ambiente e degli ecosistemi;**
- **utilizzo di energia rinnovabile e piani di risparmio energetico per l'affrancamento dalla dipendenza dai combustibili fossili;**
- **istruzione, educazione, ricerca e formazione;**

### **PROGRAMMA POLITICO**

Le aree di intervento sono le seguenti:

- 1. L'Amministrazione**
- 2. Economia e Politiche sociali**
- 3. Politiche agricole**
- 4. Sicurezza e Viabilità**

5. Politiche energetiche
6. Cultura
7. Turismo
8. Cura e salvaguardia del territorio
9. Giustizia
10. Finanza e Sprechi

I progetti presentati:

- **UTILIZZO DI UNA MONETA COMPLEMENTARE PER RIATTIVARE L'ECONOMIA LOCALE**
- **LA RETE INTERNET COMUNALE**
- **EMPORI E BOTTEGHE**
- **RIFIUTI**
- **EDILIZIA SOCIALE**
- **LA COMUNITA' CHE EDUCA**



*IL LAVORO E LA DIGNITA' PER  
OGNI PERSONA*

Per ogni settore sono stati individuati i principali obiettivi e, di conseguenza, le azioni attuative da porre in essere.

**L'AMMINISTRAZIONE: Democrazia e rispetto del cittadino significa anche massima trasparenza nella gestione della cosa pubblica.**

**Ascolto delle proposte, denunce di disagi e disservizi dei Cittadini e conseguenti soluzioni alle stesse.**

**All'interno dell'organizzazione comunale è necessario altresì un ricambio della classe dirigente ed una revisione profonda del meccanismo di incentivazione della retribuzione, tagliando drasticamente la parte dei compensi accessori. I risparmi, così conseguiti, verranno utilizzati per incentivare tutto il personale, tenendo conto dell'impegno, delle competenze espresse e degli obiettivi raggiunti dai singoli.**

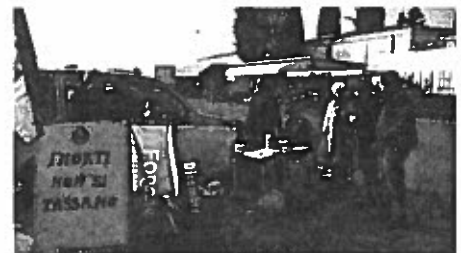
**ECONOMIA E POLITICHE SOCIALI: il ruolo fondamentale dell'Amministrazione Pubblica non è quello di fare utili dai servizi che eroga (cosa che invece il privato persegue), bensì quello di dare i servizi essenziali**

di qualità a costi popolari, mettendo a disposizione le risorse di base per consentire ad una società di vivere con soddisfazione la propria esistenza.

Quindi è importante focalizzare l'attenzione su un passaggio importante: attrarre risorse per investirle in infrastrutture e nell'erogazione di servizi essenziali a buon mercato che permetta all'economia di un paese di funzionare; mentre indebitarsi per progetti faraonici, fini a se stessi, in quanto "piatto ricco, mi ci ficco", strangola sia l'Amministrazione Pubblica che l'economia. E' chiaro, quindi, che determinati servizi in regime di monopolio, di fatto, è meglio che restino pubblici, per impedire che la loro privatizzazione, così come è avvenuto per il cimitero di Latina, stimoli appetiti ed abusi impositivi con aumento sproporzionato dei costi per i cittadini, resi impotenti a reagire.

Fatte queste premesse, di seguito elenchiamo le nostre proposte:

- eliminazione della scandalosa ed incostituzionale "Tassa sui Defunti" e riappropriazione da parte del Comune di Latina della gestione del Cimitero;
- azioni a salvaguardia degli interessi degli utenti riguardo alla gestione pubblica delle risorse idriche;
- monitoraggio costante delle mense scolastiche, con analisi preventive degli alimenti, utilizzando, in primis, i prodotti locali e di stagione;
- revisione dei servizi comunali e riduzione delle relative tariffe per tutti gli utenti e con riguardo ai meno abbienti; revisionare la sosta a pagamento, i rifiuti, il verde pubblico, la manutenzione ordinaria delle strade, con la loro gestione diretta;
- eliminazione di consulenze esterne per progetti o altre iniziative che possono essere svolte da dipendenti e funzionari comunali, aventi gli specifici requisiti e competenze;



ABOLIZIONE DELLA  
"TASSA SUL MORTO"



- esonero dal pagamento per due anni di tasse e tributi comunali per le nuove attività commerciali e produttive;
- disdetta di affitti di locali e strutture private, con utilizzo di soli immobili di proprietà del Comune;
- tutti i servizi e tutti i settori produttivi della città dovranno essere coordinati, agevolati e supportati anche con l'apertura di uno sportello privilegiato

per l'avvio di nuove attività produttive, commerciali, artigianali e di

**servizi con l'obiettivo di aumentare la capacità competitiva e attrattività degli investimenti.**

Primario obiettivo di "9 Dicembre Forconi" è quello di interessarsi alle problematiche delle fasce deboli, con assistenza e sostegno. Adotteremo politiche di incentivi e di sostegno alle famiglie disagiate anche attraverso un'adeguata modulazione delle imposizioni fiscali locali, come dei costi dei servizi. Per le famiglie ci impegneremo a creare i posti in asili nido in aiuto ai genitori richiedenti, con riduzioni alle rette dei trasporti e delle mense scolastiche.

Attivazione di convenzioni con Enti preposti all'abbattimento delle barriere architettoniche.

**Istituzione della Casa del Popolo**, come complesso di servizi culturali, assistenziali, mutualistici e ricreativi e messa a disposizione di proposte artistiche e culturali (musica, pittura, scultura, teatro, danza, etc.) oltre alla creazione di "Centri Olistici di Salute" per orientare, educare e potenziare le risorse di **SALUTE** individuale e di tutta la comunità.

**Borghi e Consorzi**, realtà importantissime, funzionali, che necessitano della dovuta rivalutazione ed attenzione.

**POLITICHE AGRICOLE:** Creare l'Assessorato all'Agricoltura, quale elemento cardine della difesa e dello sviluppo delle potenzialità del territorio, della salvaguardia delle imprese agricole e della creazione di nuove opportunità lavorative.

1. Dare sostegno alla produzione di eccellenze locali e alla sicurezza alimentare garantita dai nostri prodotti e dai nostri agricoltori. Verifica igienico-sanitaria delle merci alimentari provenienti da paesi stranieri non soggetti ai nostri elevati standard qualitativi ed alle nostre leggi in materia di pesticidi e salvaguardia della salute ed importate in base ad accordi suicidi per l'economia nazionale e gravemente lesivi dell'interesse dei consumatori, come il "corridoio verde".
2. Centri di assistenza agricola (C.A.A.) e Consorzio di Bonifica e loro gestione.

**SICUREZZA E VIABILITA':** In tempi di perdita di valori e di degrado delle Istituzioni, deve riaffermarsi la fiducia nelle Forze dell'Ordine quale punto imprescindibile per la legalità e la civile convivenza per una mutua responsabilità dei propri ruoli, svolti in favore e a protezione della sicurezza dei Cittadini.

In tempi di crisi globalizzata, la sicurezza del cittadino deve passare anche dalla repressione di ogni forma di immigrazione clandestina. La Comunità ha il diritto indiscusso al godimento dell'interessa del proprio territorio da non intendersi più quale dimora di sbandati e luogo di sviluppo della microcriminalità.

Riteniamo altresì importante raggiungere alcuni obiettivi nell'immediato:

- **assessorato alla Sicurezza e alle Ingiustizie subite dal cittadino con uno sportello sempre aperto e disponibile alle segnalazioni che i cittadini riterranno di fare;**
- **ampliamento dell'organico, di strumenti e di mezzi della Polizia Locale; istituzione del "Vigile di Quartiere" (o di Borgo) per un controllo più omogeneo del territorio;**
- **presidio del territorio e delle zone più a rischio, con controllo notturno, da parte delle Forze dell'Ordine e potenziamento del controllo elettronico a distanza con monitoraggio delle vie cittadine;**
- **svolgere corsi sulla sicurezza stradale e primo soccorso sulla persona nelle scuole medie e superiori in accordo con dirigenti scolastici, Forze dell'Ordine e Associazioni impegnate sulla sicurezza stradale;**
- **revisione della segnaletica e messa in sicurezza dei punti più a rischio delle strade;**
- **libera circolazione delle auto, con limitazione della circolazione (ZTL) solo nel week-end e parcheggi liberi, davanti alle attività commerciali, con disco orario nelle zone centrali;**
- **ottimizzazione e potenziamento dei trasporti pubblici in favore degli anziani e dei disabili e per la mobilità dei giovani il sabato sera.**

**POLITICHE ENERGETICHE:** Un ruolo primario va riconosciuto al risparmio energetico e all'offerta delle nuove tecnologie con le energie rinnovabili.

Sfrutteremo tutte le potenzialità offerte dal risparmio energetico al fine di ottenere una riduzione dei costi in favore dell'abbattimento delle tasse.

Programma di revisione straordinaria degli edifici scolastici e pubblici, ai fini della loro fruibilità, sicurezza e riqualificazione energetica.

**CULTURA:** Gli interventi devono essere coordinati e integrati alle politiche del territorio e del turismo, al fine di rafforzare le radici del nostro patrimonio culturale, cercando di potenziare l'offerta universitaria.

**TURISMO:** Priorità assoluta allo sviluppo dell'intero sistema turistico a partire dalla valorizzazione della *Marina di Latina*. Agevolare i privati che intendano aderire all'albergo diffuso, campeggi e parcheggi, servizio navetta da e per la stazione ferroviaria e ripristino del doppio senso di marcia sul lungomare. Sono solo alcune iniziative di un piano che dovrà prevedere la messa a sistema ed il rilancio dell'intero comparto turistico balneare, nautico, termale, giovanile, sportivo, religioso, enogastronomico, congressuale, d'affari, "incentive"



Vista da Fogliano



e culturale di Latina, in sinergia con i Comuni limitrofi a seconda delle loro peculiarità attrattive.

L'assegnazione di lotti di spiaggia a privati, mediante aste trasparenti e realmente aperte a tutti, per la realizzazione di stabilimenti balneari, garantirà i fondi necessari per il mantenimento delle aree pubbliche di libero godimento per quanti ne vorranno fare uso. Come è necessario rendere fruibili e correttamente gestiti i lotti di spiaggia pubblici per consentire il loro equilibrato utilizzo a tutta la cittadinanza.

L'assegnazione temporanea di aree inutilizzate per la realizzazione di nuovi campeggi come il ripristino immediato, nel rispetto della normativa vigente in materia, di quelli già esistenti garantirà finalmente attrattiva turistica con benefici economici e nuove aspettative imprenditoriali grazie ad un ampliato bacino di consumatori e di investimenti privati per lo sviluppo economico del territorio. La progettazione di una nuova arteria stradale, arretrata rispetto agli immobili esistenti e l'individuazione di nuove aree di parcheggio per gli utenti, garantirà la correzione di un errato piano regolatore, offrendo percorsi pedonali e ciclabili arricchiti da servizi di pubblica utilità e di investimenti privati.

La realizzazione del porto turistico dovrà includere il collegamento con le Isole Pontine, a garanzia del rilancio dell'offerta turistica e valorizzazione del territorio.

**CURA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:** E' ferma volontà di valorizzare il territorio comunale tenendolo costantemente curato. Daremo attuazione ad un piano del verde, incentivando i privati e i comitati di quartiere disposti a prendersene cura.

**GIUSTIZIA:** Sarà prioritario perseguire in ogni sede, soprattutto contabile, i politici e le società ad essi collegati, che antepoendo i propri interessi personali, hanno danneggiato l'economia cittadina attraverso opere e progetti scriteriati e incompiuti, come le Terme, la Metro, il Cimitero comunale ed altre opere di interesse sociale.

**FINANZA E SPRECHI:** E' necessario invertire la logica che, fino ad oggi, ha spinto gli amministratori pubblici a creare, dalle attività comunali, occasioni per ricavare utili personali o da condividere con gli amici, in cambio dell'appoggio elettorale; il tutto a danno degli interessi diffusi della cittadinanza, chiamata, però, solo a rimpinguare i deficit pubblici e mai a riceverne dei vantaggi.

Da qui le opere inutili e costose che sperperano risorse; come i servizi dati in appalto senza alcun controllo, per consentire l'arricchimento di pochi, senza alcun rischio di impresa.

Il fine vero di queste opere è chiaro a tutti: succhiare soldi e indebitare senza limiti il Comune e di conseguenza la cittadinanza, rendendo incontrollabile la spesa rispetto agli interessi della gestione pubblica. La "finanza di progetto" è una menzogna che porta a ritenere che il pubblico non crea debito, ma è vero il contrario; infatti con questa operazione si crea l'occasione per aumentare a dismisura le voci di spesa delle opere, come si può facilmente riscontrare in questo breve elenco:

- il servizio in concessione;
- lavori di costruzione di opere o di realizzazione di servizi;
- la rendita del debito contratto (investimento) dall'impresa;
- l'interesse del debito contratto con le banche, così la comunità ci rimette 2 volte.

Quindi i criteri da seguire per tutte le grandi opere sono una completa ed esaustiva progettazione, comprensiva dello studio di utilità, con lotti funzionali che consentano di usare anche parzialmente l'opera ove non terminata, al fine di evitare sprechi e abbandoni desolanti.

Laddove i privati si rendano disponibili a fare opere di interesse pubblico, l'amministrazione deve solo mettersi a disposizione; abbreviando i tempi burocratici, senza impegnarsi a livello economico, né direttamente né indirettamente e né a fornire garanzie a chicchessia. Insomma, il privato faccia il privato e si assuma tutti i rischi economici connessi alla sua impresa.

## PROGETTI

### UTILIZZO DI UNA MONETA COMPLEMENTARE PER RIATTIVARE L'ECONOMIA LOCALE

Sarà prioritario perseguire la riconquista della moneta come proprietà popolare.

#### Lo "SCEC" (Solidarietà ChE Cammina)



Lo "SCEC" è lo strumento per la ristrutturazione socioeconomica e "collante" virtuoso di molte attività quale mezzo di scambio, essendo un "buono" che si inserisce nella transazione economica con percentuale basata sulla Solidarietà reciproca e sul mutuo soccorso; virtuoso al punto che rende conveniente reinvestire la ricchezza sul territorio.

#### Come viene utilizzato

Lo "SCEC" è una riduzione di prezzo riconosciuto da chi lo accetta a colui che glielo porge, come parte del prezzo del bene o del servizio. Fiscalmente è equiparato allo sconto incondizionato.

Un passo indietro del singolo che accettando "SCEC", fa fare molti passi avanti a tutta la comunità. Questa riduzione di prezzo passa di mano in mano fra gli aderenti al circuito permettendo, essendo usata insieme all'euro, di favorire il reinvestimento della ricchezza nella stessa comunità. Lo "SCEC" è unico in tutto il territorio nazionale perché il maggior risultato si può ottenere solo se le comunità

collaborano fra loro. Attualmente il circuito, chiamato "Arcipelago" conta oltre 30.000 iscritti di cui 4.000 imprese che accettano "SCEC". Lo "SCEC" è distribuito gratuitamente alle famiglie ed ha un **rapporto di 1:1 con l'euro, ma non è convertibile** e quindi potrà soltanto essere scambiato fra imprenditori, professionisti, artigiani, commercianti e privati.

**Il comune di Latina, stanti i vantaggi, potrà agevolare lo "SCEC" accettandolo ad es. per le rette scolastiche ed alcuni tributi comunali o per finalità sociali.**

### **Quanto costa e a che cosa serve**

Essendo distribuito gratuitamente alle famiglie, consente l'aumento reale del loro potere di acquisto. L'associazione si sostiene con le donazioni e con la quota associativa, che viene richiesta solo alle imprese che accettano gli "SCEC" ed è pari a 10 euro e 10 "SCEC" annuali.

La percentuale di accettazione è libera e per chi ha obblighi fiscali si comporta come un normale sconto riportato in fattura o nello scontrino; solo negli scambi occasionali fra privati può arrivare fino alla totalità della prestazione.

Le imprese che accettano "SCEC" fidelizzano la clientela, mettendola in reciproca condivisione con gli altri operatori economici, che così acquisiscono nuovi clienti che, per convenienza e qualità, faranno i loro acquisti nel negozio preferito. Pertanto reinvestire la ricchezza sul territorio è un obiettivo prioritario per generare più benessere, favorendo i produttori locali, le cui merci, di qualità e ad un buon prezzo, potranno conseguire maggiori ricavi e un dispendio minore di risorse ambientali e umane, sia personali che collettive.

Quando i componenti della comunità collaborano insieme, questi hanno un potere non indifferente capace di aiutare, integrando con un piccolo contributo di solidarietà i soggetti più deboli.

### **LA RETE INTERNET COMUNALE**

Una delle prime azioni da compiere è una completa digitalizzazione del territorio su cui si andrà ad operare per colmare il cosiddetto *Digital Divide*, dato che più di 1/3 delle persone non utilizza internet e la banda larga, che sono fonte incredibile di informazioni gratuite; mentre, tra le aziende solo il 4% vende i suoi prodotti on line. La digitalizzazione del territorio incentiva la produttività del 1,5% all'anno per 10 anni e adottando sistemi organizzativi *senza cartaceo* si possono avere risparmi significativi che libererebbero risorse da destinare a impieghi migliori.

Il nostro paese, a causa di scelte governative sbagliate, è sprofondata tra gli ultimi paesi ed è in enorme ritardo sull'agenda digitale europea.

*Internet deve essere fruibile da tutti, così come il denaro di proprietà collettiva, quindi occorre:*

- diffondere capillarmente il segnale a **bassissime emissioni elettromagnetiche** su tutto il territorio cittadino

- gestire da remoto l'illuminazione in modo razionale e intelligente
- mettere telecamere fisse per il traffico e la sicurezza
- offrire servizi intelligenti su smartphone ai turisti
- installare una rete di raccolta dati meteorologici in tempo reale

### **Obiettivo: internet per tutti**

Vogliamo che la gestione di un risorsa comunale o un servizio essenziale per la collettività, non diventi un profitto al privato; ma, dedotti i costi di gestione, faccia ritornare il plusvalore generato alla collettività in termini di aumento della qualità del servizio e di diminuzione dei costi di accesso.

## **EMPORI E BOTTEGHE**

Ci vuole il progetto degli **Empori e Botteghe** per una "**AgriCULTURA**" rinnovata con lo scopo di:

- Riportare la domanda della comunità verso le produzioni locali.
- Sostenere il reddito delle imprese agricole.
- Diminuire i prezzi del cibo di qualità e portarlo sulle tavole di tutte le famiglie.
- Formare al lavoro e alla cultura della cooperazione i giovani.
- Fare cultura alimentare e prevenzione della salute attraverso la sana alimentazione.
- Creare una vetrina per l'artigianato locale, utilizzando tutte le applicazioni possibili e disponibili sul web.

### **Cosa è l'Emporio**

*L'Emporio una struttura neutra, No Profit Utility, che non ha l'obiettivo di creare profitto; gli utili generati dalla trasformazione dei prodotti alimentari, una volta coperti i costi di gestione, verranno redistribuiti integrando così i redditi delle imprese agricole che conferiscono i loro prodotti all'Emporio.*

La convenienza dei prezzi coadiuvata anche dall'utilizzo dei **buoni locali "SCEC"** e la qualità dei prodotti offerti, attirerà la domanda alimentare delle famiglie.

La struttura viene gestita da ragazzi delle scuole professionali che sono formati da Arcipelago "SCEC" e da persone che nella comunità hanno svolto professionalmente le varie attività; un travaso generazionale del saper fare che si tramanda e fa rivivere la tradizione.

**L'Emporio** è una struttura con vari laboratori di trasformazione del tutto simile ad un supermercato, che rifornisce di merci anche **le Botteghe** di quartiere facilitando la spesa di chi ha difficoltà di movimento; ricreando anche quel presidio di socialità che avevano i negozietti.

Oltre che vendere al pubblico, **l'Emporio** deve diventare anche il fornitore di ristoranti, di alberghi e di mense facendo del cibo locale di qualità uno strumento di **richiamo anche turistico**.

Nell'Emporio e nelle **Botteghe** si fa cultura alimentare; si riscoprono le tradizioni e si diffondono odori e sapori, insegnando antiche ricette.

Gli operatori, dopo un periodo di **formazione e di lavoro**, usciranno dall'Emporio e daranno vita a proprie attività economiche basate sulla collaborazione e l'attenzione al territorio e alla comunità. Unitamente agli enti locali e alle ASL si dovranno organizzare **campagne di sensibilizzazione, di educazione alimentare e di primo soccorso** a partire da scuole.

### **Riuso-Riparazione**

Vicino all'Emporio, utilizzando gli "SCEC", potranno sorgere **cooperative di artigiani** per la riparazione e la vendita di elettrodomestici e mobili che altrimenti finirebbero in discarica. L'obiettivo di queste cooperative, di giovani e meno giovani, è quello di creare occupazione e offrire un servizio diretto alla comunità e gli utili verranno indirizzati a progetti sociali per la comunità.

## **RIFIUTI**

La strategia **Rifiuti Zero** è semplice e rivoluzionaria e non prevede discariche inceneritori o altri impianti di smaltimento perché è un processo che porta all'eliminazione del concetto di rifiuto. I punti salienti di questa strategia sono 10 e prevedono una stretta collaborazione e scambio di informazioni tra ente locale, comunità e singolo utente.

1. **Raccolta differenziata:** la gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo; dove il valore aggiunto è il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare attivamente alla sostenibilità ambientale;
2. **Raccolta porta a porta:** è l'unico sistema efficace per arrivare in poco tempo a quote di raccolta differenziata superiori al 70%;
3. **Compostaggio:** un impianto di compostaggio è utile per lavorare in sinergia al mondo agricolo; per la parte organica verrà valutato se è utile e/o conveniente avvalersi di tecnologie quali la dissociazione o della disgregazione molecolare;
4. **Riciclaggio:** si tratta di riciclare e recuperare materiali da reinserire nelle filiera produttiva;
5. **Riduzione dei rifiuti:** si ottiene con la diffusione del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie di plastica, utilizzo dell'acqua del rubinetto, pannolini lavabili, acquisto prodotti alla spina, sostituzione delle buste di plastica con sporte riutilizzabili;
6. **Riuso e Riparazione:** questa attività richiamata anche nel progetto degli Empori riguarda il 3% degli scarti, ma se ben sfruttata ha un grande valore economico su cui possiamo costruire filiere locali aumentando le occasioni di lavoro;
7. **Tariffazione puntuale:** per la riuscita del progetto è essenziale introdurre una tariffazione commisurata alla produzione effettiva di rifiuti non riciclabili

da raccogliere premiando il comportamento virtuoso dei cittadini e incoraggiando acquisti più consapevoli;

8. **Recupero dei rifiuti:** un impianto di selezione e recupero raccoglie materiali riciclabili sfuggiti alla raccolta differenziata ed individua i rifiuti tossici e la frazione organica residua;
9. **Centro di ricerca e analisi:** è situato a valle della raccolta differenziata; effettua l'analisi e chiude il ciclo;
10. **Azzeramento rifiuti:** da raggiungere con il riciclaggio, recupero, riparazione e riutilizzo degli oggetti e dei materiali.

Il recupero di materiali (materie prime e materie prime seconde), ottenibile dalla strategia rifiuti zero, ha anche delle conseguenze positive in termini di bilancio comunale.

La raccolta differenziata produce sconti effettivi per chi l'attua, ove venga utilizzato lo "SCEC", fino al 30% sulla tariffa comunale; commisurando quantità e qualità del rifiuto consegnato, secondo la seguente tabella:

**Punteggio unitario per categoria di rifiuto**

tipologia rifiuto	punteggio unitario (punti/kg)	punteggio unitario (* cent SCEC/kg)
Ingombranti	1	1,5
Legno	5	7,5
Metallo	50	75,0
Frigo e clima	3	4,5
Apparecchiature elettriche c.d. "grandi bianchi"	3	4,5
Tv e Monitor	3	4,5
Apparecchiature elettriche non pericolose	3	4,5
Lampade	25	37,5
Inerti	1	1,5
Sfalci e potature	1	1,5
Organico	1	1,5
Carta e cartone	5	7,5
multimateriale	5	7,5
Indumenti	1	1,5
Bombole spray	25	37,5
Fiaconi vuoti infiammabili	25	37,5
batterie al piombo	25	37,5
oli vegetali	25	37,5
oli minerali	25	37,5
toner	25	37,5
farmaci	25	37,5
pile	25	37,5
pneumatici	1	1,5
fiaconi pieni pericolosi	25	37,5
vetro	5	7,5
solventi	25	37,5
detergenti	25	37,5

\*Gli sconti sono in centesimi di SCEC

Lo scopo è una tariffa basata sulla produzione reale dei rifiuti con sconti per tutte le tipologie di utenze.

## **EDILIZIA SOCIALE**

**Una delle piaghe dell'attuale momento storico è la difficoltà per le giovani famiglie di poter acquistare l'abitazione.** Dove non sia possibile recuperare il patrimonio edilizio esistente, fermo restando il principio di evitare, per quanto possibile, di cementificare altro territorio, si darà inizio al progetto ***casa leggera***, identificata come una palazzina pluripiano, di classe energetica A+, completamente antisismica e costruita con materiali ecologici e con tecnologia e filiera completamente ***made in Italy***, per l'edilizia sociale.

La casa leggera riutilizza le acque meteoriche per gli scarichi dei bagni ed attua la raccolta differenziata condominiale. La tecnica di costruzione innovativa permette di realizzare in appena 100 giorni la costruzione con costi inferiori rispetto alle abitazioni ordinarie.

## **LA COMUNITA' CHE EDUCA**

Bisogna prendere coscienza delle nostre risorse culturali, artistiche, artigianali, sociali, terapeutiche ed economiche mettendole a disposizione di bambini, ragazzi e chiunque voglia imparare a prescindere dall'età.

Aree di intervento:

Formazione continua e aggiornamento docenti, educatori e operatori sanitari;

Sportello ascolto famiglie;

Prevenzione primaria del disagio, disadattamento infantile e giovanile e contrasto all'abbandono scolastico;

Consulenza pedagogica e filosofica;

Sperimentazione pedagogica e didattica;

Centro artistico, culturale, di integrazione e olistico di salute.

Contemporaneamente si terranno corsi di formazione per gli educatori che opereranno nel Centro.

**9 Dicembre Forconi**

**Latina, 5 Maggio 2016**

**IL CANDIDATO SINDACO**

**Danilo CALVANI**

